

COMUNE DI TREPUIZZI

CONSIGLIO COMUNALE DEL 6 NOVEMBRE 2019

PUNTO 3 O.D.G.

INTERPELLANZA AI SENSI DELL'ART. 58 DEL REG. C.C. DEL CONSIGLIERE COMUNALE MASSIMO SCARPA: "RISTRUTTURAZIONE STRADALE LOTTO B – CENTRO STORICO".

PRESIDENTE – Prego consigliere Scarpa.

CONSIGLIERE SCARPA – (Legge interpellanza agli atti).

SINDACO – Il problema è che ci sono delle attività che non avrebbero avuto diritto all'agibilità se non avessero provveduto all'allaccio della fogna. In molti casi invece abbiamo dato un diniego, perché se uno c'ha il pozzo eccetera eccetera lo utilizza regolarmente, perché noi facemmo un'ordinanza proprio per impedire questo. Però non ti dico le piogge delle richieste il giorno dopo giorno dopo la scadenza dell'ordinanza.

CONSIGLIERE SCARPA – Allora facciamo quello che dobbiamo fare, ovvero...

SINDACO – Però ti assicuro che le stiamo seguendo in maniera...

CONSIGLIERE SCARPA – Perché non è possibile che dopo aver speso tutti questi soldi che passando con l'automobile...

SINDACO – Se tu vedi i ripristini non li fanno più come li facevano prima.

PRESIDENTE – Risponde l'assessore Valzano.

ASSESSORE VALZANO – Io confermo che indubbiamente ci sono state una serie di richieste nell'immediatezza del rifacimento dei manti stradali, molte delle quali potendo essere rinviate l'abbiamo fatto in attesa che passi almeno un po' di tempo. E sebbene anche questo, devo dire che prima del rifacimento del manto stradale comunque può fatta una pubblicità anche se informale, un invito a chi doveva allacciarsi prima dei lavori. Questo ha sortito solo una parte del risultato, altro come vediamo purtroppo non ha dato nessun effetto.

La risposta. La prima richiesta di mutuo ordinario a Cassa Depositi e Prestiti è stata dell'intero importo del progetto come si ricordava prima di rifacimento della viabilità comunale, cioè lotti A e lotti B, cioè l'importo complessivo di € 1.650.000, la domanda di prestito ordinario. Successivamente i funzionari di Cassa Depositi e Prestiti, a seguito di contatti telefonici anche in funzione di quella che era la situazione finanziaria dell'ente all'epoca in cui accadevano i fatti, i contatti telefonici con il responsabile ufficio di ragioneria hanno fatto sapere che non sarebbe stato possibile completare positivamente l'istanza di mutuo per l'importo richiesto, ma che lo sarebbe stato per un finanziamento più ridotto. Per quanto sopra visto che l'intervento che era stato già diviso in due lotti, Cassa Depositi e Prestiti ha comunicato che avrebbe potuto concedere il prestito per uno dei due lotti, e precisamente il più consistente in termini di importi. In questo caso il lotto A che coinvolgeva la viabilità principale. Questo in riassunto la motivazione per cui non abbiamo acceso un mutuo come era previsto inizialmente della totalità dell'importo necessario per lotto A e lotto B.

Per quanto sopra si è proceduto ad annullare la precedente richiesta di prestito e formularne una nuova, dell'importo di € 843.000, poi istruita positivamente e quindi giunta a termine da Cassa depositi e prestiti, terminata con la sottoscrizione tra i due enti per un mutuo dello stesso importo. Le ragioni

tecnico-amministrative che sono alla base della suddivisione dei lavori aggiudicati in due contratti d'appalto separati risiedono prioritariamente nella necessità di rispettare l'impegno assunto dall'amministrazione comunale relativamente alla concessione di spazi finanziari all'interno del patto nazionale verticale per la realizzazione investimenti nel 2018. La scelta della priorità dei lavori da realizzare ha tenuto conto dell'urgenza di intervenire sulla viabilità principale, con particolare riferimento alle vie di accesso al paese. Il tutto tenuto conto anche delle necessità inerenti alla sicurezza stradale. Particolarmente voglio ricordare che grazie al rifacimento delle strade principali nelle miglorie noi abbiamo potuto realizzare il rondò nell'area di accesso da Lecce, dalla zona sud della città che credo abbia dato un contributo importante alla sicurezza stradale di quell'area che come sappiamo purtroppo nelle immediate vicinanze è stata anche teatro di un fatto molto importante. La morte di un nostro concittadino. La sicurezza stradale in quell'area anche in virtù di questi interventi... non solo questi ma anche l'illuminazione che è stata modificata, che è stata rafforzata, diciamo che quella è stata un po' messa in sicurezza. Più sicura sicuramente rispetto a prima.

Per mantenere gli impegni assunti con il governo, per ottenere capacità di indebitamento è stato sottoscritto un mutuo bancario dell'importo di € 250.000 come è stato ricordato, necessario alla realizzazione di uno stralcio del lotto B, quindi non tutto il lotto B, ma una parte. Appunto lotto B centro storico, dove per la scelta degli interventi da realizzare si è seguito un criterio che ha tenuto conto delle connessioni funzionali con gli interventi previsti dal lotto A e già messi in atto, e con le miglorie offerte dalla ditta aggiudicataria in sede di gara. Quindi abbiamo utilizzato sia i fondi provenienti dal mutuo che anche le miglorie che erano state offerte in sede di gara del primo lotto. L'amministrazione ha da poco partecipato all'avviso pubblico per il finanziamento relativo ai distretti urbani del commercio, il cosiddetto bando Duc 2. È stata identificata l'area interessata e al suo interno sono stati inseriti alcuni rifacimenti viari, quindi mettiamo anche questo nel lotto di quello che stiamo rifacendo in termini di viabilità stradale. Per questo è stato chiesto un finanziamento di € 51.500 che esulano da quelli che abbiamo già menzionato e che prima si ricordava. Questi saranno utilizzati € 51.500 per il completamento di via Sant'Angelo che è una via molto frequentata e quindi ha bisogno di essere completata come già abbiamo fatto, ricongiungendo con il tratto che è stato già rifatto della via Sant'Angelo per collegarlo alla via Brunetti. L'amministrazione comunale sta studiando gli strumenti finanziari per poter completare la parte del lotto B, lo stralcio rimanente, non ancora coperta da finanziamento. Non è escluso che l'amministrazione comunale possa anche ricorrere ad un ulteriore mutuo della Cassa Depositi e Prestiti. Naturalmente la data dell'avvio dei lavori dipenderà molto dal reperimento delle risorse e quando queste saranno a disposizione certamente per noi è prioritario chiudere questa partita che riguarda la viabilità, che indubbiamente in questo momento è un momento molto qualificante dell'azione amministrativa perché noi tutti sappiamo come erano già rovinate le nostre strade e quanto questo provocava anche contenziosi per richieste di risarcimenti danni. Grazie.

PRESIDENTE – Rimane soddisfatto. Andiamo avanti.

SINDACO – Un suggerimento può venire utile. Siccome il tempo che ci separa tra la previsione e la realizzazione può tradursi anche in 3-4 mesi, forse è utile ripetere l'ordinanza su quelle vie che saranno oggetto di intervento per dire alle persone che ci sono 4-5 mesi... Quindi raccolgo questa raccomandazione, notificiamo subito e pubblichiamo sul sito le vie che saranno oggetto di intervento, le ripubblichiamo, per evitare... perché poi, è chiaro, trattandosi di vie importanti, di tutto il centro storico dove insistono anche attività, chi non è a norma lo faccia e si adegui sennò poi diventa un problema. In quelle zone previste, penso a Corso Garibaldi, a via Regina Elena, via Cavour, via Vittorio Emanuele, alla zona Villa comunale eccetera, lì è delicato perché è previsto il recupero delle navette. Una volta che si fa e si recupera la zoccolatura, quindi la tendenza naturale perché nel centro storico ci sono più problemi di allagamento, il sistema delle navette ci aiuta, è chiaro che andare a rompere di nuovo per fare l'allaccio dell'acqua... Allora, approfittiamo, la raccomandazione che faccio all'ufficio è di rimettere l'ordinanza in modo tale da dire che sino a aprile vi autorizziamo a fare allacci, dopodiché non vi autorizziamo più, perché probabilmente in primavera cercheremo di riprendere i lavori, che non sono... Quelli sono i lotti finanziati e con progetti già esecutivi, ma la progettualità di massima è

intorno ai 3 milioni e mezzo perché prevede il completamento anche nelle aree periferiche. Penso per esempio alla zona Santi, penso ad altre zone della città che necessitano di interventi strutturali per il ripristino della viabilità.

PRESIDENTE – Magari, Sindaco, insieme alla pubblicazione sul sito, sarebbe interessante affiggere manifesti in modo tale che la cittadinanza sia maggiormente informata.